



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **31** del 28/03/2017

: Disegno di Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_, recante  
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73  
comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, relativo all’  
acquisizione di servizi in assenza di preventivo impegno di spesa  
per l’esercizio delle funzioni istituzionali del Servizio Osservatorio  
fitosanitario, Sezione Osservatorio fitosanitario – anno 2015/2016.



Proposta di Disegno di Legge Regionale OSF 2017, n. 4

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, relativo all'acquisizione di servizi in assenza di preventivo impegno di spesa per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Servizio Osservatorio fitosanitario, Sezione Osservatorio fitosanitario – anno 2015/2016.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. lgs 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione del relativo impegno di spesa. Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente che deve, pertanto, procedere al suo riconoscimento.

Dispone l'art. 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

*(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)*

- 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio prevista dal comma 1 lettera e) dell'art. 73 sopra citato "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", le somme dovute dalla Regione Puglia per l'espletamento delle attività istituzionali del Servizio Osservatorio fitosanitario – Sezione Osservatorio fitosanitario e per le quali non è stato assunto il relativo impegno di spesa, come si illustrerà nella relazione che segue.





Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del D. lgs n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del relativo impegno di spesa.

**In relazione allo specifico debito fuori bilancio si espone quanto segue:**

Oggetto del presente schema di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del D. lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'espletamento delle attività istituzionali del Servizio Osservatorio fitosanitario, Sezione Osservatorio Fitosanitario – anno 2015-2016 per le motivazioni che seguono:

Ai sensi del D. Lgs 214/2005 e dei DD.MM. di lotta obbligatoria ai patogeni da quarantena, il Servizio Osservatorio Fitosanitario assolve al compito di monitorare sul territorio gli organismi nocivi da quarantena e di controllare il materiale di propagazione vegetale nelle fasi di produzione e commercializzazione nonché alla qualificazione del materiale vivaistico attraverso la certificazione.

Nello specifico, l'attività di monitoraggio del Servizio Osservatorio Fitosanitario è orientata al prelievo di campioni vegetali e relative analisi di laboratorio per controllare la presenza dei parassiti da quarantena di maggiore rilevanza per l'economia agricola regionale, quali: *Virus della vaiolatura delle drupacee* (PPV), *Flavescenza dorata della vite*, *Erwinia amylovora*, *Tristezza degli agrumi* (CTV). Le attività descritte sono svolte dal Servizio Osservatorio Fitosanitario, per il tramite degli Ispettori fitosanitari che operano nello stesso Servizio e nei Servizi Provinciali Agricoltura (SPA). Inoltre, nell'adempimento delle sue funzioni, l'Osservatorio si avvale della collaborazione di Enti Istituzionali quali lo IAMB, il CRSFA, il DISPA e il CNR.

Nel 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza per il contenimento della *Xylella fastidiosa*, che ha richiesto un monitoraggio su tutto il territorio regionale, con particolare intensità nelle zone cuscinetto e di sorveglianza con un prelievo di circa 60.000 campioni vegetali sottoposti ad analisi fitosanitarie secondo la tecnica Elisa e PCR.

L'attività di campionamento è stata svolta in modo continuo senza interruzioni per consentire un costante aggiornamento del Ministero e della Commissione Europea sull'evoluzione della fitopatia. All'attività di prelievo in campo dei campioni vegetali e dei vettori ha fatto seguito l'attività di analisi di laboratorio degli stessi da parte dei laboratori accreditati e affidatari delle analisi fitosanitarie. A seguito dell'intensa attività svolta in ottemperanza agli obblighi stabiliti a livello comunitario e nazionale, il numero di campioni prelevati e le relative analisi di laboratorio sono risultati di gran lunga superiore rispetto a quanto previsto nei contratti stipulati con i laboratori accreditati.

Con riferimento alla Certificazione del materiale di propagazione vegetale, la Regione Puglia ha delegato, rispettivamente, con DGR n° 2514/91 al DISSPA la gestione del Centro di Conservazione per la premoltiplicazione e con DGR n° 1119/93 al CRSFA, la gestione del Centro di Premoltiplicazione, entrambi riconosciuti a livello nazionale dal MiPAAF con D.M. 07/09/2005. Tale attività non poteva essere interrotta pena la perdita del patrimonio vegetale e genetico ivi esistente e custodito.

La particolare situazione che il Servizio fitosanitario regionale ha vissuto nel 2015 per la gestione legata all'emergenza della *Xylella fastidiosa* e alla non sufficiente dotazione organica, nonché all'insediamento della nuova Giunta e dei propri referenti politico amministrativi (Direttori di Dipartimento) ha determinato l'impossibilità di assumere gli impegni per le attività svolte nel 2015, come già segnalato dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela dell'ambiente con nota n. AOO\_001/04/01/2016 n°1, allegata alla presente.

Gli enti affidatari delle attività di monitoraggio e analisi fitosanitarie, nonché di gestione dei centri di moltiplicazione e premoltiplicazione succitati hanno continuato a svolgere le attività pur in assenza di



4,

rinnovo delle convenzioni per non interrompere servizi essenziali. Ciò ha determinato i debiti fuori bilancio che è necessario riconoscere con la presente legge.

ky  
9/7





Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, relativo all' acquisizione di servizi in assenza di preventivo impegno di spesa per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Servizio Osservatorio fitosanitario, Sezione Osservatorio fitosanitario – anno 2015/2016.

**Art. 1**

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

“E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 571.204,00, relativo all'acquisizione di servizi in assenza di relativo impegno di spesa, inerente l'esercizio delle attività istituzionali dell'Osservatorio fitosanitario - Sezione Osservatorio fitosanitario - anno 2015/2016”.

<i>Creditore</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo €</i>	<i>Capitolo di spesa</i>
IAMB	Monitoraggio organismi da quarantena diversi dal CTV (anno 2015)	€ 176.440,00	111031
CRSFA	Conduzione centro di Certificazione materiale moltiplicazione vegetale (giugno 2015-giugno 2016)	€ 160.000,00	111033
IAMB	Effettuazione Analisi Xylella fastidiosa ELISA (anno 2015)	€ 46.170,00	111039
CNR	Effettuazione Analisi Xylella fastidiosa PCR (anno 2015)	€ 29.484,00	111041
CRSFA	Effettuazione Analisi Xylella fastidiosa ELISA (anno 2015)	€ 97.610,00	111044
DiSSPA	Conduzione centro di Premoltiplicazione (giugno 2015-giugno 2016)	€ 61.500,00	111045
<b>Totale</b>		<b>€ 571.204,00</b>	

**Art.2**

*(Norma finanziaria)*

“Al finanziamento della spesa complessiva pari ad € 571.204,00 derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. precedente, si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come di seguito indicato:

- Mis. 16 - Progr. 1 - Tit. 1 - Cap. 111031 “Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d.lgs. 536/92) - trasferimenti correnti al resto del mondo” a favore dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, con sede a Valenzano, Via Ceglie n. 9, Codice Fiscale n. 93047470724 - Importo € 176.440,00
- Mis. 16 - Progr. 1 - Tit. 1 - Cap. 111033, “Spese per attività del Servizio fitosanitario regionale anche in convenzione con enti di ricerca per il monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d.l.gs 536/92)” a favore di Centro Ricerca Sperimentazione e



Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" denominato "CRSFA", Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo - P.IVA 04563060724 - Importo € 160.000,00

- Mis. 16 - Progr. 1 - Tit. 1 - Cap. 111039 *"Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti al resto del mondo"* a favore dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, con sede a Valenzano, Via Ceglie n. 9, Codice Fiscale n. 93047470724 - Importo € 46.170,00
- Mis. 16 - Progr. 1 - Tit. 1 - Cap. 111041, *"Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa- trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali"* a favore del CNR - UOS Bari - Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006 - Via Amendola n. 165/A - Importo € 29.484,00
- Mis. 16 - Progr. 1 - Tit. 1 - Cap. 111044, *"Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa- Acquisto altri servizi"* a favore di Centro Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" denominato "CRSFA", Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo - P.IVA 04563060724 - Importo € 97.610,00
- Mis. 16 - Progr. 1 - Tit. 1 - Cap. 111045 *"Spese per attività del Servizio fitosanitario regionale anche in convenzione con enti di ricerca per il monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d.l.gs 536/92) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"* a favore del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - l'Università degli Studi Di Bari, con sede in Bari, Via G. Amendola n. 165/A, Codice Fiscale n. 80002170720, Partita I.V.A. n. 01086760723 - Importo € 61.500,00".

L'ASSESSORE

Leonardo di Gioia





REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N..... FOGLI

*Il Dirigente di Sezione*

*[Signature]*

PROTOCOLLO USCITA

REGIONE PUGLIA

Prot. A00.001/4/1/2016 n° 1

Al Capo di Gabinetto

e p.c. Al Direttore Dipartimento Risorse finanziarie e  
strumentali, personale e organizzazione

Al Dirigente Sezione Agricoltura

LORO SEDI

**Oggetto: Segnalazione economie dal bilancio autonomo 2015 relative ai capitoli di competenza dell'UPB 1.1.4. – Osservatorio Fitosanitario**

La presente nota intende segnalare la presenza di economie sul bilancio autonomo 2015 relative ai capitoli di competenza dell'UPB 1.1.4. affidati al Servizio Osservatorio fitosanitario.

Tale condizione, esplicitata in Allegato, è venuta a determinarsi per effetto di fattori esterni non facilmente prevedibili a-priori. In particolare, si richiamano gli effetti del provvedimento di sequestro degli alberi oggetto del "Piano Silletti" prodotto dalla Procura di Lecce il 18 dicembre u.s. e dell'informazione di garanzia a carico dei dirigenti di Servizio e Sezione Agricoltura nonché di esponenti delle principali strutture convenzionate con la Regione Puglia.

In virtù delle condizioni del tutto peculiari con le quali il Dipartimento ha dovuto confrontarsi, si chiede sin d'ora che tali economie possano essere attribuite agli stessi capitoli, in aggiunta alle competenze ordinarie, in fase di definizione del bilancio 2016.

Di seguito si offre un quadro dettagliato dei capitoli di spesa coinvolti e, per ciascuno, delle motivazioni che hanno impedito all'Osservatorio di procedere entro il 31 dicembre all'assunzione degli impegni di spesa previsti.

**Descrizione delle criticità incontrate dal Servizio Osservatorio Fitosanitario nelle procedure di impegno**

*a) Attività di monitoraggio degli organismi da quarantena e di controlli sanitari per la certificazione del materiale di propagazione vegetale*

Ai sensi del D. Lgs 214/2005 e dei DD.MM. di lotta obbligatoria ai patogeni da quarantena, il Servizio Osservatorio Fitosanitario assolve al compito di monitorare sul territorio gli organismi nocivi da quarantena e di controllare il materiale di propagazione vegetale nelle fasi di produzione e commercializzazione nonché alla qualificazione del materiale vivaistico attraverso la certificazione.

Nello specifico, l'attività di monitoraggio del Servizio Osservatorio Fitosanitario è orientata al prelievo di campioni vegetali e relative analisi di laboratorio per controllare la presenza dei parassiti da quarantena di maggiore rilevanza per l'economia agricola regionale, quali: *Virus della vaiolatura delle drupacee (PPV)*, *Flavescenza dorata della vite*, *Erwinia amylovora*, *Tristezza degli agrumi (CTV)*. Inoltre, l'Osservatorio procede ai controlli sanitari previsti dai protocolli per la certificazione (piante madri in conservazione e in pre-moltiplicazione).

Le attività descritte sono svolte dal Servizio Osservatorio Fitosanitario, per il tramite degli Ispettori fitosanitari che operano nello stesso Servizio e nei Servizi Provinciali Agricoltura (SPA). Inoltre, nell'adempimento delle sue funzioni, l'Osservatorio si avvale della collaborazione di Enti Istituzionali oltre a necessitare dell'acquisto di beni di consumo, hardware e software.

La copertura finanziaria per le suddette attività ordinarie è stata assicurata nel corso degli anni dai capitoli del bilancio autonomo 111033 e 111138:

*[Signature]*



- **Cap. 111033:** Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. L.vo 536/92);
- **Cap. 111138:** Sostegno per attività di prevenzione malattie da quarantena, certificazione materiale vivaistico, importazione, esportazione vegetali.

In attuazione alla circolare n. 5 del 17/02/2015 del Direttore dell'Area Finanza e Controlli ("Indicazioni per l'attuazione dell'armonizzazione contabile ai sensi del d.lgs. 118/2011") e in base alle esigenze espresse negli anni precedenti, con DGR 1494 del 25/06/2015, il capitolo 111033 è stato "spacchettato" con l'istituzione dei seguenti nuovi capitoli:

- **Cap. 111037:** Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92) - **Spese per consulenze.**
- **Cap. 111038:** Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92) - **Acquisti altri beni di consumo.**
- **Cap. 111045:** Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92). - **Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.**
- **Cap. 111046:** Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92). - **Hardware.**
- **Cap. 111047:** Spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. l.vo 536/92). - **Software.**

La situazione dei suddetti capitoli di bilancio al 31/12/2015 è riportata nel seguente schema:

Capitolo	Stanziamiento Previsione	Stanziamiento Competenza	Fondi non impegnati
111033	485.000,00	225.000,00	225.000,00
111037	0	5.000,00	2.000,00
111038	0	5.000,00	3.934,53
111045	0	230.000,00	230.000,00
111046	0	10.000,00	10.000,00
111047	0	10.000,00	10.000,00
111138	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>U.P.B. 1.1.4.</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>525.934,53</b>

Per meglio illustrare le motivazioni che hanno determinato le economie di bilancio, va premesso che la prima assegnazione di risorse finanziarie per competenza e cassa è avvenuta con nota del Direttore d'Area n. 1308 del 25/06/2015. Tuttavia non è stato possibile procedere a impegnare alcunché, in quanto la Delibera 1494/2015 presentava un errore materiale che di fatto impediva l'attuazione delle procedure di impegno. L'Osservatorio provvedeva alla rettifica con la proposta di DGR 26 del 3/09/2015 che è stata restituita al Servizio Agricoltura in data 27/11/2015, perché l'errore materiale era stato corretto dalla Ragioneria ma non comunicato all'Osservatorio.

Sulla scorta di tali eventi, si rendeva necessario procedere con gli impegni, rivolti soprattutto agli Enti convenzionati, nel mese di dicembre 2015 proprio in concomitanza con il già ricordato provvedimento emesso dalla Procura di Lecce. Il nuovo scenario venutosi a determinare ha suggerito di sottoporre ad una più attenta valutazione le delibere di impegno da proporre all'approvazione della Giunta Regionale anche



in considerazione del coinvolgimento nel provvedimento di sequestro di Istituzioni a cui, da tempo, il Servizio Osservatorio affida proprie attività, quali:

- il DISSPA, Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari, a cui la Regione Puglia ha delegato, con DGR n° 2514/91, la gestione del Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione (in quanto soggetto riconosciuto a livello nazionale dal MiPAAF con D.M. 07/09/2005). Al DISSPA, in quanto laboratorio riconosciuto a livello nazionale dal MiPAAF, sono delegate anche le analisi di conferma al CTV;
- il CRSFA, Centro ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo, a cui la Regione Puglia ha delegato, con DGR n° 1119/93, la gestione del Centro di Pre-moltiplicazione (in quanto soggetto riconosciuto a livello nazionale dal MiPAAF con D.M. 07/09/2005). Al CRSFA, su specifiche necessità del Servizio Osservatorio fitosanitario, sono delegate anche le altre analisi di conferma per gli organismi nocivi in quanto laboratorio accreditato dalla Regione Puglia ai sensi del DDMM 14/04/1997.
- lo IAMB, Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano, è stato individuato sin dal 1992 quale Istituto cui affidare il monitoraggio sul territorio regionale di PPV, *Flavescenza dorata della vite*, *Erwinia amylovora* e CTV disponendo esso di idonei laboratori e personale tecnico altamente qualificato ed avendo assicurato nel corso degli anni un servizio di supporto con continuità, consentendo alla Regione di adempiere agli obblighi derivanti dal controllo fitosanitario sul territorio regionale.

D'altra parte, era già stata presentata all'Assessore competente apposita proposta di delibera con la quale s'intendeva revisionare tutte le procedure per lo svolgimento e l'affidamento all'esterno delle attività ordinarie di monitoraggio e controllo che non possono essere condotte autonomamente dal Servizio Osservatorio Fitosanitario per carenza di risorse umane (come più volte fatto rilevare dai dirigenti dello stesso ufficio). Chiaramente, l'eventuale avvio di una tale procedura non sarebbe stato comunque compatibile con i tempi necessari per l'impegno degli stanziamenti di bilancio.

*b) Interventi per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella Fastidiosa*

Una menzione a parte merita il tema della *xylella fastidiosa* che ha comportato l'onere di gestire un enorme carico di lavoro legato alle continue verifiche ministeriali e comunitarie.

Per la gestione dell'emergenza della *xylella fastidiosa* nel 2014 è stato istituito il capitolo 111034. Anche per tale capitolo è stata data attuazione alla succitata circolare n. 5 con DGR 840/2015 con la quale sono stati istituiti i seguenti nuovi capitoli con relativa dotazione finanziaria:

- **Cap. 111034:** Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa –**Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali**
- **Cap. 111041:** Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa –**Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali**
- **Cap. 111042:** Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa – **Trasferimenti correnti ad altre imprese (attività di monitoraggio consorzi di difesa)**
- **Cap. 111043:** Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa – **Acquisto di servizi -consulenze**
- **Cap. 111044:** Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa –**Acquisto di servizi –altri servizi**

Tale spaccettamento, tuttavia, non teneva conto da un lato dell'Ordinanza con cui è stato nominato Silletti come commissario straordinario, dall'altro delle "Linee guida per il parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del complesso del disseccamento rapido dell'olivo (Codiro)" approvate con DGR n. 1410 del 12/06/2015.



*c) Indennizzo delle aziende che estirpano piante infette da organismi da quarantena*

La normativa europea e nazionale impone, in caso venga riscontrata la presenza di parassiti da quarantena su piante coltivate, l'abbattimento delle piante infette. L'erogazione di un indennizzo alle aziende che subiscono l'ingiunzione di abbattimento di piante infette, facilita l'adempimento delle misure fitosanitarie disposte e di conseguenza il rispetto dei decreti di lotta obbligatoria dei parassiti. In particolare, la Regione ha istituito i regimi di aiuto per l'indennizzo del Virus della tristezza degli agrumi (CTV) e della Sharka (PPV) ormai esauriti, anche se per molte aziende non è stato possibile erogare gli importi dovuti a causa delle restrizioni imposte dal patto di stabilità durante la vigenza del regime di aiuto.

I capitoli 111106 e 111137 sono stati utilizzati nel corso degli anni per gli aiuti di stato istituiti per il parziale indennizzo alle aziende che estirpano piante infette da organismi da quarantena.

- Cap. 111106: Interventi per affrontare emergenze fitosanitarie causate da patogeni da quarantena.
- Cap. 111137: Contributo sulle spese di estirpazione e distruzione delle piante e/o lotti infetti da CTV a seguito di ingiunzione di abbattimento. (art. 7, comma 1, L.R. n. 20/2005).

La situazione dei suddetti capitoli di bilancio al 31/12/2015 è riportata nel seguente schema:

Capitolo	Stanziamiento Previsione 2015	Stanziamiento Competenza 2015	Fondi non impegnati
111106	378.100,00	378.100,00	378.100,00
111137	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	408.100,00	408.100,00	408.100,00

Nel 2015 non è stato possibile impegnare le risorse assegnate, perché i regimi di aiuto sono giunti a scadenza e per l'istituzione dei nuovi regimi era necessario avere la disponibilità di competenza che non è stata assicurata all'Osservatorio con i vari provvedimenti di assegnazione delle risorse del Direttore d'area politiche per lo sviluppo rurale fino alla DGR 2032/2015, che, dopo aver dettato le priorità di assegnazione di competenza e cassa alle spese relative alla programmazione comunitaria 2007-2013 e 2014-2020, nonché alle spese obbligatorie e di funzionamento e per contratti di servizio per i capitoli di cui alla DGR 841/2015 (che non comprendono quelli in esame) ai sensi del comma 4, in via residuale autorizza competenza e cassa fino a saturazione degli spazi disponibili coniugando il criterio dell'anzianità del debito e delle priorità indicate dagli assessorati.

Cordiali saluti

Il Direttore

Prof. Gianluca Nardone



L'ordinanza ministeriale assegnava alla Regione Puglia una dotazione finanziaria di € 5.980.000,00 di cui € 3.980.000,00 inseriti sul capitolo 111034 del bilancio 2014 e già liquidati all'ARIF e € 2.000.000,00, inseriti sul capitolo 111034 del bilancio 2015 per supportare il finanziamento della ricerca di cui alle linee guida succitate. Con la delibera n. 1709 del 6/10/2015 sono stati istituiti i seguenti tre nuovi capitoli:

- Cap. 111048: Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella Fastidiosa*. Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali
- Cap. 111049: Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella Fastidiosa*. Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali
- Cap. 111050: Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella Fastidiosa*. Contributi agli investimenti ad altre imprese

Al netto delle necessarie variazioni compensative sui diversi capitoli istituiti, determinate in base alle attività da svolgere, la situazione dei capitoli di bilancio inerenti la *Xylella Fastidiosa* al 31/12/2015 è riportata nel seguente schema:

Capitolo	Stanziamiento Previsione 2015	Stanziamiento Competenza 2015	Fondi non impegnati
111034	2.000.000,00	1.898.304,00	1.893.304,00
111041	0	3.106.696,00	600.000,00
111044	0	1.000.000,00	1.000.000,00
111048	0	1.000.000,00	1.000.000,00
111049	0	600.000,00	600.000,00
111050	0	400.000,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>8.005.000,00</b>	<b>5.493.304,00</b>

Le motivazioni che hanno determinato il mancato impegno delle risorse stanziate sono simili a quelle descritte in precedenza. In particolare, con riferimento alle somme presenti sui capitoli 111034, 111041 e 111044 destinate alle attività di monitoraggio e analisi per la ricerca della *xylella fastidiosa*, è opportuno sottolineare che il Piano Silletti bis, approvato a settembre e sottoposto a revisione ad ottobre, prevede tra le proprie azioni il monitoraggio e le analisi alla *xylella fastidiosa*. E' stato necessario effettuare numerosi incontri con i funzionari incaricati dal commissario Silletti a gestire le procedure di azione del Piano per definire gli ambiti di competenza dell'Osservatorio e del CFS, al fine di evitare sovrapposizioni e doppi finanziamenti. Tale attività era propedeutica all'assunzione degli impegni di spesa, in quanto volta sia a definire soggetti attuatori e beneficiari della spesa sia la quota di lavoro a carico del commissario necessaria a determinare quantità ed importi da porre a base di gara da parte dell'Osservatorio. Definiti i campi di azione, è stata presentata la già richiamata proposta di delibera presentata all'Assessore competente tesa a definire nuove procedure per lo svolgimento e l'affidamento delle attività che l'Osservatorio è costretto ad esternalizzare.

Con riferimento ai fondi destinati alla ricerca, si nota che con DDS 494, 495 e 496 del 14/10/2015 sono stati pubblicati i tre avvisi per la selezione dei progetti di ricerca con scadenza, in seguito a proroga, il 18/12/2015. È evidente che i tempi per la valutazione dei progetti rendono di fatto impossibile procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, che necessita dell'esatta individuazione dei beneficiari.

Infine, va ricordato che la legge di assestamento di bilancio n. 37 del 2015 ha assegnato risorse pari a € 1.000.000,00 per la *xylella* con allocazione sul capitolo 111034. Tale capitolo era stato istituito per il conferimento di incarico ad effettuare le analisi ai laboratori accreditati identificati come amministrazioni locali. Le vicende oggetto di indagine hanno determinato l'inopportunità di procedere con l'impegno di spesa nei confronti di tali beneficiari. L'allocazione sul capitolo 111034, inoltre, ha reso impossibile destinare le risorse ad altre attività, ad esempio la ricerca, poiché sarebbe stato necessario effettuare una variazione compensativa, i cui tempi erano incompatibili con l'assunzione di impegni di spesa al 31.12.





ALLEGATO

Situazione dei capitoli di bilancio dell'UPB 1.1.4. al 31/12/2015

Capitolo	Declaratoria capitolo	Stanziamen- to Previsione 2015	Stanziamen- to Competenza attuale	Impegno	Prenotazione	Fondi non impegnati
111033	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO (D. L.VO 536/92).	485.000,00	225.000,00	0	0	225.000,00
111034	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.000.000,00	1.898.304,00	5.000,00	0	1.893.304,00
111037	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO (D. L.VO 536/92). SPESE PER CONSULENZE.	0	5.000,00	3.000,00	0	2.000,00
111038	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO (D. L.VO 536/92). ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO	0	5.000,00	1.065,47	0	3.934,53
111041	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0	3.106.696,00	2.506.696,00	0	600.000,00
111044	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRI SERVIZI	0	1.000.000,00	0	0	1.000.000,00
111045	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO (D. L.VO 536/92). - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0	230.000,00	0	0	230.000,00
111046	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO (D. L.VO 536/92). - HARDWARE	0	10.000,00	0	0	10.000,00



111047	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO (D. L.VO 536/92). - SOFTWARE	0	10.000,00	0	0	10.000,00
111048	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0	1.000.000,00	0	1.000.000,00	1.000.000,00
111049	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0	600.000,00	0	600.000,00	600.000,00
111050	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	0	400.000,00	0	400.000,00	400.000,00
111106	INTERVENTI PER AFFRONTARE EMERGENZE FITOSANITARIE CAUSATE DA PATOGENI DA QUARANTENA.	378.100,00	378.100,00	0	0	378.100,00
111137	CONTRIBUTO SULLE SPESE DI ESTIRPAZIONE E DISTRUZIONE DELLE PIANTE E/O LOTTI INFETTI DA CTV A SEGUITO DI INGIUNZIONE DI ABBATTIMENTO. (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 20/2005).	30.000,00	30.000,00	0	0	30.000,00
111138	SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE MALATTIE DA QUARANTENA, CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO, IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE VEGETALI	45.000,00	45.000,00	0	0	45.000,00
U.P.B. 1.1.4.	TOTALE	2.938.100,00	8.943.100,00	2.515.761,47	2.000.000,00	6.427.338,53